

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# ETRAVON<sup>®</sup> SYNGENTA

---

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

---

### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	ETRAVON SYNGENTA
Design Code	A14734A
Registrazione ministero della salute	n. 0040 del 26.07.1971

### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Bagnante adesivante, da impiegarsi esclusivamente in agricoltura
----------	--

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	<a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Preparato non rientrante in categoria di pericolo. Attenzione: manipolare con prudenza.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ETRAVON<sup>®</sup> SYNGENTA

### 2.2. Elementi dell'etichetta

<b>Consigli di prudenza</b>	<b>S2</b>	Conservare fuori della portata dei bambini.
	<b>S13</b>	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
	<b>S20/21</b>	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- -----

### 2.3. Altri pericoli

Non noti.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

### 3.1. Sostanze

N.A

### 3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Liquido

### Componenti pericolosi

Nessuno.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica. Non si registrano casi di avvelenamento nell'uomo.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ETRAVON<sup>®</sup> SYNGENTA

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea.	Dimeticone gtt (30 gtt bambini – 100 gtt adulti); Protettori della mucosa gastrica
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno.
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE		NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) o polveri chimiche.  
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente  
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.  
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.  
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).  
Non creare nubi di polvere usando spazzole o aria compressa.  
Pulire accuratamente le superfici contaminate.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ETRAVON<sup>®</sup> SYNGENTA

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.  
Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle e gli occhi.  
Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.  
Per le protezioni personali fare riferimento al punto 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.  
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

### 7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
--	--	--	--

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.  
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.  
I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione.  
Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ETRAVON<sup>®</sup> SYNGENTA

Protezione del corpo Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

## 9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Giallo-ambrato
Odore	Debole
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	ca 7 al 2% p/v
Punto/intervallo di fusione/solidificazione	<0° C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100° C
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Solubile in acqua in ogni rapporto
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

### 10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

### 10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.

Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ETRAVON<sup>®</sup> SYNGENTA

### 10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	2000 mg/kg	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)		
Sorbitanmonooleato etossilato:	>2000 mg/kg	Ratto
Irritazione dermale acuta		
Sorbitanmonooleato etossilato:	Non irritante	
Lesione/Irritazione oculare acuta		
Sorbitanmonooleato etossilato:	Non irritante	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
Sorbitanmonooleato etossilato:	Non sensibilizzante	

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)		
Sorbitanmonooleato etossilato:	>10 mg/l, 96 h	Brachydanio rerio
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)		
Sorbitanmonooleato etossilato:	>10 mg/l, 48 h	Batteri

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e PvB

Non disponibile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ETRAVON<sup>®</sup> SYNGENTA

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**Trasporto terrestre** Merce non classificata come pericolosa

14.1. Numero UN	Non applicabile
14.2. Denominazione	Non applicabile
14.3. Classe di pericolo	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile

Etichetta

Codice galleria

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

**Trasporto Marittimo** Merce non classificata come pericolosa

14.1. Numero UN	Non applicabile
14.2. Denominazione	Non applicabile
14.3. Classe di pericolo	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile

Etichetta

14.5. Pericoli per l'ambiente Merce non classificata come pericolosa

#### Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	Non applicabile
14.2. Denominazione	Non applicabile
14.3. Classe di pericolo	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile

Etichetta

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# ETRAVON<sup>®</sup> SYNGENTA

---

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)  
D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.  
D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).  
Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento CE n. 1107/2009  
Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)  
Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

---

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta